



LE COMUNICAZIONI SUL CAMPO

Le Comunicazioni sul campo devono essere:

- BREVI CHIARE E PRECISE
- USARE UN TONO NATURALE

Bisogna inoltre:

- SEGUIRE UN ORDINE PRIORITARIO NEI MESSAGGI; LIMITARSI A MESSAGGI STRETTAMENTE INERENTI AL GIOCO.

Vi sono alcuni comandi e strumenti che compaiono su tutte le apparecchiature radio in commercio, essi sono:

- Manopola del volume e di accensione/spengimento;
- Manopola di sintonia o di canale;
- Manopola di silenziamento o “squelch” (questo controllo serve per silenziare l’apparato durante la ricezione in assenza di segnale modulato. Per la sua regolazione ruotarlo completamente in senso orario, quindi ruotarlo ancora fino a silenziare l’audio);
- Pulsante di trasmissione PTT (Push To Talk).

Una volta accesa l’apparecchiatura (manopola On/Off) e regolato il volume di ascolto, si regolerà il silenziamento fino a scomparsa del rumore di fondo.

Per effettuare la comunicazione radio è necessario essere sintonizzati sulla stessa frequenza, o sullo stesso canale in uso, pertanto la manopola di sintonia andrà ruotata fino a selezionare il canale o frequenza desiderata. A questo punto si potrà trasmettere la propria voce premendo il pulsante PTT che normalmente è posto su di un lato del microfono, parlando a breve distanza dallo stesso e rilasciando il PTT immediatamente dopo la conclusione della comunicazione. Questa operazione è fondamentale in quanto le radiotrasmittenti (a differenza del telefono), sono mono-direzionali, cioè durante la ricezione non possono trasmettere e viceversa. Pertanto quando si preme il pulsante PTT si attiva la radio in modalità trasmissione e contemporaneamente si inibisce la ricezione. Per far capire al corrispondente che si sta finendo di trasmettere e che si passerà quindi all’ascolto, al termine della comunicazione si pronuncia la parola “passo / cambio”. Questa operazione, che spesso comporta degli errori nei principianti, è molto più semplice apprenderla mediante prove pratiche che non cercare di spiegarla in questo breve testo.

Il massimo rendimento si ottiene seguendo alcune norme fondamentali: tenersi sempre lontani da muri e da manufatti in metallo, posizionare le antenne in spazi aperti e più in alto possibile. Quando si utilizzano i portatili, non trasmettere con l’apparecchiatura agganciata alla cintura (il rendimento della radio scende di circa l’80 %).

PROCEDURE E TERMINOLOGIE DI TRASMISSIONE

Per effettuare una chiamata radio si esegue la seguente procedura:

1. Sincerarsi che nessun’altro stia impegnando la frequenza per evitare di “sovramodulare”, ovvero disturbare altre comunicazioni;
2. Rivolgersi al corrispondente chiamandolo con il suo nominativo;
3. Far seguire il proprio nominativo.

Quando il corrispondente darà il permesso di comunicare si potrà trasmettere il messaggio o la richiesta. Appena effettuato il primo collegamento, per verificare la “bontà” dello stesso, si richiede il controllo. Esso consiste nello scambiarsi rispettivamente le condizioni di ricezione: il QRK (controllo, in codice Q), è un dato importantissimo in fase di monitoraggio radio del territorio perché permette di identificare eventuali zone d’ombra delle trasmissioni radio. Il controllo si compone in due dati: “Radio” e “Segnale”. Il primo è relativo alla comprensibilità della ricezione, il secondo alla forza del segnale misurato da un apposito strumento montato normalmente su apparecchiature radio di qualità (“S” meter). Tralasciando la lettura dello strumento, si può in ogni caso dare un controllo radio secondo questa scala:

Tabella della comprensibilità radio:

- RADIO 5: comprensibilità 100 % - Forte e chiaro
- RADIO 4: comprensibilità 80 % - Abbastanza comprensibile
- RADIO 3: comprensibilità 60 % - Appena comprensibile
- RADIO 2: comprensibilità 40 % - Comprensibilità a tratti
- RADIO 1: comprensibilità 20 % - Non comprensibile
- RADIO 0: Assenza di modulazione: Non si riceve nulla

Generalmente le comunicazioni radio vengono effettuate “in chiaro”, cioè parlando normalmente, è opportuno comunque conoscere particolari linguaggi definiti codice Q e codice di sillabazione NATO.

Nel primo, ad alcune frasi fatte di uso comune, sono associati alcuni codici di tre lettere come ad esempio “QTR”= orario di trasmissione - “QTC”= messaggio da trasmettere.

Nel codice NATO di sillabazione, o “Spelling”, è invece fondamentale per tutti gli operatori radio, perché la mancata comprensione di un determinato messaggio o nome in codice può avere effetti devastanti. La sillabazione effettuata in maniera corretta permette in questi casi l’assenza di tali errori.

TABELLA ALFABETO FONETICO

A	ALFA	al fa
B	BRAVO	bra vo
C	CHARLIE	ciar li
D	DELTA	del ta
E	ECO	ek o
F	FOXTROT	FOX strott
G	GOLF	golf
H	HOTEL	ho tel
I	INDIA	in dia
J	JULIET	giù li ett
K	KILO	ki lo
L	LIMA	li ma
M	MIKE	ma ik
N	NOVEMBER	no vem ber
O	OSCAR	oss car
P	PAPA	pah pah
Q	QUEBEC	ke’bek
R	ROMEO	ro me o
S	SIERRA	si er rah
T	TANGO	tan go
U	UNIFORM	iu ni form
V	VICTOR	vic tor
W	WHISKY	uiss chi
X	X-RAY	ics rei
Y	YANKEE	ien chi
Z	ZULU	zu lu

Nota: Le sillabe in grassetto sono accentate.

IMPORTANTE:

Per cedere la parola al vostro interlocutore occorre pronunciarla parola **PASSO** (la parola PASSO va pronunciata al termine di ogni periodo di trasmissione).

Se invece non si è capita la comunicazione al termine del periodo si pronuncia **NON HO COPIATO**. Terminato il collegamento si pronunciano le parole **PASSO e CHIUDO**.

Di seguito viene riportato un esempio di comunicazione fra due elementi di una squadra o gruppo (per facilitare la cosa identificheremo il primo elemento con il nome in codice “**Alfa**” ed il secondo con il nome di “**Bravo**”):

Alfa: Bravo, Bravo da Alfa mi ricevi? ... PASSO

Bravo: Qui Bravo ... vieni avanti Alfa ... ti ricevo forte e chiaro...PASSO

Alfa: Servizio (richiesta di passaggio a canale riservato precedentemente concordato) ... PASSO

Bravo: Confermo servizio ... PASSO

Quindi i due operatori passano al canale di SERVIZIO:

Alfa: Bravo, Bravo da Alfa ... PASSO

Bravo: Qui Bravo ... avanti per Alfa ... PASSO

Alfa: Interrogativo sulla tua posizione ... PASSO

Bravo: Charlie 2 (C2 in base al reticolato della mappa) in movimento su Delta 1 (D1) ... PASSO

Alfa: Ripeti Bravo ... non ho copiato ... non ho copiato ... PASSO

Bravo: Ripeto Charlie 2 (C2 in base al reticolato della mappa) in movimento su Delta 1 (D1) ... PASSO

Alfa: Ricevuto Bravo, appena in posizione segnalare su questo... PASSO e CHIUDO

Bravo: Oscar – Kilo (OK) per Alfa ... CHIUDO

Quando Bravo raggiunge l’obbiettivo o posizione:

Bravo: Alfa, Alfa da Bravo ... PASSO

Alfa: Avanti per Bravo da Alfa ... PASSO

Bravo: In posizione su Delta 1 con fronte a Nord ... PASSO

Alfa: Oscar – Kilo per Bravo ... mantenere posizione con fronte Nord, lascia servizio ... PASSO e CHIUDO

Bravo: Ricevuto Alfa ... lascio servizio ... CHIUDO

IMPORTANTE: si usa un canale per le chiamate generali e un Secondo per le trasmissioni specifiche (servizio).